

N. 550421



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO : Puro siccome un angelo papà mi fece Monaco di Monza

Metraggio { *dichiarato* 2.100
accertato 2.100

Marca: FE.DE.MA. Cin.ca S. r. l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

NAZIONALITA' : italiana
PRODUZIONE : FE.DE.MA Cin.ca S. r. l.
REGIA : Gianni Grimaldi
DISTRIBUZIONE : JAGUAR FILM S. r. l.
INTERPRETI : Lando Buzzanca, Igli Villani, Paolo Carlini, Didi Perego

Il principe di Licordia, ascoltato il parere dei suoi consiglieri, decide di lasciare tutti i suoi averi in eredità al figlio Alfonso, e di mandare l'altro figlio, Nunzio, puro e ingenuo come un fanciullo, nel convento di Monza.

A Monza Nunzio viene nominato priore del convento ed il suo aio padre guardiano. Attiguo al convento vi è un educandato di ragazze, tra le quali è la contessina Camilla. Camilla tenta in ogni modo di attirare su di sé l'attenzione del giovane priore, che non riesce a resistere alle tentazioni della fanciulla. Tra Camilla e Nunzio nasce così una relazione amorosa che dura finché la ragazza non si accorge di attendere un bimbo.

L'ex padre priore allora approfitta della situazione e denuncia Nunzio alla Santa Inquisizione. Nunzio viene condannato alla pena della muratura.

Dopo 50 anni, il Cardinal Borromeo concede la grazia a Nunzio che esce dalla cella giovane come il giorno che vi era entrato e si incontra con Camilla che come lui è ancora giovane. L'amore non li ha fatti invecchiare.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il **12 DIC. 1969** a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) su conforme parere della Commissione di Revisione Cinematografica di 2° grado con decreto del 10-3-'70 il divieto di visione per i minori degli anni 18 è stato modificato nel divieto di visione, per i minori degli anni 14.

Roma, li

3 MAR. 1970



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO

Eto DRAGO

Questa II^a edizione del film « Puro siccome un angelo papà mi fece monaco di Monza » si è resa assolutamente necessaria a causa di disastrosi risultati commerciali delle prime uscite della I^a edizione ammessa alle visioni con il divieto ai minori di anni 18.

Dato il tipo di pellicola, rivolta esclusivamente o quasi verso un pubblico familiare, che è venuto completamente a mancare, la ns/ Società è stata costretta a ripresentare, dopo averla convenientemente manipolata, sistemata ed aggiornata, una nuova edizione per ottenere l'abolizione del divieto, che è l'unica possibilità di ripresa di sfruttamento del film e quindi di sistemazione finanziaria dei gravi, onerosi impegni che la Società stessa si è assunta nel corso delle riprese e ai quali non è più in grado di poter far fronte.

Segnaliamo perciò alla Vs/ attenzione le seguenti sostanziali modifiche apportate:

- 1) Taglio completo della scena in cui Fra Cirillo mostra a Fra Nunzio i pesci nascosti sotto la tunica.
- 2) Taglio della scena a letto tra Camilla e Nunzio.
- 3) Taglio completo della scena in cui l'istitutrice (Didi Perego) invita nella sua stanza i 4 monaci.
- 4) Taglio completo della scena in cui i monaci ballano e si divertono con le inservienti e istitutrici.
- 5) Taglio della scena in cui un frate risponde « ciccia » al padre guardiano a risposta della battuta « ricordati fratello che devi morire » e taglio altresì della susseguente battuta del padre guardiano.
- 6) Modifica del dialogo tra Cirillo e Nunzio con eliminazione battuta nei rapporti tra le guardie spagnole e i monaci del convento.
- 7) Taglio battuta di Fra Cirillo « che casino ».
- 8) Modifica totale scena tra Fra Cirillo e Nunzio in cui Fra Cirillo dichiara di aver scoperto i cunicoli che collegavano le cantine del convento con quello dell'educandato e della caserma delle guardie con conseguenti battute di risposta di Nunzio.
- 9) Revisione completa di tutto il blocco del processo, con eliminazione di tutti i discorsi e le battute che si riferiscono ai presunti rapporti fra monaci, istitutrici e guardie spagnole e inserendo nel nuovo dialogo la spiegazione chiaramente e spessa, che trattasi di monaci laici, quindi non tenuti assolutamente all'osservanza delle regole della comunità.